



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
ORIC810007: I.C. MARRUBIU

Scuole associate al codice principale:

ORAA810003: I.C. MARRUBIU
ORAA810014: MARRUBIU
ORAA810047: VIRGO POTENS ARBOREA
OREE810019: MARRUBIU
OREE81002A: ARBOREA
ORMM810018: MARRUBIU
ORMM810029: ARBOREA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo è giustificato dall'elevato successo formativo e dalla continuità dei percorsi scolastici registrati, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato, con risultati superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. L'assenza di abbandoni e la limitata mobilità scolastica evidenziano un clima positivo e stabile, sostenuto da efficaci strategie di inclusione, personalizzazione, recupero e collaborazione con le famiglie. Inoltre, il rendimento elevato degli studenti nelle fasce di voto più alte conferma la capacità della scuola di promuovere l'eccellenza e di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio medio dell'Istituto nelle prove INVALSI risulta complessivamente inferiore alla media nazionale, ad eccezione di alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado che mostrano esiti più in linea o talvolta superiori ai riferimenti. Tale dato evidenzia la necessità di un ulteriore rafforzamento delle competenze di base, in particolare in una prospettiva di maggiore allineamento agli standard nazionali. Al contempo, la ridotta variabilità dei risultati all'interno della maggior parte delle classi, inferiore rispetto ai riferimenti, rappresenta un elemento positivo, in quanto indica un buon livello di equità e un'efficace gestione dei processi di insegnamento-apprendimento. I risultati suggeriscono che le azioni didattiche messe in atto favoriscono una distribuzione abbastanza omogenea degli esiti, pur richiedendo un potenziamento mirato delle strategie di recupero e valorizzazione delle eccellenze, al fine di innalzare progressivamente le performance complessive dell'Istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Creare un ambiente educativo stimolante in grado di valorizzare un primo sviluppo significativo delle competenze chiave.

TRAGUARDO

Utilizzare in modo efficace tutti gli spazi e ricorrere a metodologie didattiche innovative che favoriscono l'apprendimento attivo, l'autonomia e la solidarietà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi didattici condivisi, integrando approcci interdisciplinari come le STEM.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa.
3. **Ambiente di apprendimento**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare metodologie attive e collaborative per favorire l'interazione positiva tra pari e ridurre la conflittualità
5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare metodologie didattiche flessibili che valorizzino le differenze individuali
7. **Continuità e orientamento**
Arricchire e differenziare le azioni di continuità dell'Istituto per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
8. **Continuità e orientamento**
Curare il passaggio tra nido, infanzia e primaria per garantire un percorso scolastico fluido.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire la propria missione e costruire l'identità profonda dell'Istituto finalizzandola al miglioramento continuo, monitorando in modo sistematico le attività, individuando ruoli di responsabilità in modo funzionale e utilizzando in modo adeguato le risorse umane.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire processi di disseminazione e circolarità di buone pratiche tra i docenti, al fine di creare un
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione continua e specifica dei docenti.



12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere e collaborare con le famiglie, gli Enti locali e la realtà produttiva e professionale presenti nel territorio.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condividere con il territorio la Mission dell'Istituto in modo che la Scuola diventi il motore trainante del cambiamento.





Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Confermare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva tra il 99% e il 100%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impiegare sistematicamente prove strutturate oggettive e criteri di valutazione comuni tra classi parallele e di passaggio tra ordini differenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità didattiche - di apprendimento comuni ai tre ordini di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi didattici condivisi, integrando approcci interdisciplinari come le STEM.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa.
5. **Ambiente di apprendimento**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
6. **Inclusione e differenziazione**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
7. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento differenziando gli interventi.
8. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare l'attività educativa-didattica, affinché l'alunno con competenze eccellenti o con plusdotazione possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e con un approccio didattico adeguati.
9. **Continuità e orientamento**
Arricchire e differenziare le azioni di continuità dell'Istituto per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
10. **Continuità e orientamento**
Personalizzare l'attività educativa-didattica, affinché l'alunno con competenze eccellenti o con plusdotazione possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e con un approccio didattico adeguati.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire la propria missione e costruire l'identità profonda dell'Istituto finalizzandola al miglioramento continuo, monitorando in modo sistematico le attività, individuando ruoli di



responsabilità in modo funzionale e utilizzando in modo adeguato le risorse umane.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire processi di disseminazione e circolarità di buone pratiche tra i docenti, al fine di creare un Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti ambiente attivo e condiviso.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione continua e specifica dei docenti.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere e collaborare con le famiglie, gli Enti locali e la realtà produttiva e professionale presenti nel territorio.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con il territorio la Mission dell'Istituto in modo che la Scuola diventi il motore trainante del cambiamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese al punteggio medio provinciale, regionale e nazionale delle scuole con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impiegare sistematicamente prove strutturate oggettive e criteri di valutazione comuni tra classi parallele e di passaggio tra ordini differenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa.
3. **Inclusione e differenziazione**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento differenziando gli interventi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Adottare un Piano Speciale Scuola per promuovere la personalizzazione dell'attività educativa didattica, affinché il bambino plus-dotato possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e delle priorità con un approccio didattico adeguati.
6. **Continuità e orientamento**
Arricchire e differenziare le azioni di continuità dell'Istituto per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
7. **Continuità e orientamento**
Personalizzare l'attività educativa-didattica, affinché l'alunno con competenze eccellenti o con plusdotazione possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e con un approccio didattico adeguati.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire la propria missione e costruire l'identità profonda dell'Istituto finalizzandola al miglioramento continuo, monitorando in modo sistematico le attività, individuando ruoli di responsabilità in modo funzionale e utilizzando in modo adeguato le risorse umane.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire processi di disseminazione e circolarità di buone pratiche tra i docenti, al fine di creare un Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti ambiente attivo e condiviso.



10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la formazione continua e specifica dei docenti.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere e collaborare con le famiglie, gli Enti locali e la realtà produttiva e professionale presenti nel territorio.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condividere con il territorio la Mission dell'Istituto in modo che la Scuola diventi il motore trainante del cambiamento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze digitali degli studenti.

TRAGUARDO

Favorire l'utilizzo del digitale a scuola in modo consapevole e responsabile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impiegare sistematicamente prove strutturate oggettive e criteri di valutazione comuni tra classi parallele e di passaggio tra ordini differenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità didattiche - di apprendimento comuni ai tre ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento differenziando gli interventi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare l'attività educativa-didattica, affinché l'alunno con competenze eccellenti o con plusdotazione possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e con un approccio didattico adeguati.
8. **Continuità e orientamento**
Arricchire e differenziare le azioni di continuità dell'Istituto per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
9. **Continuità e orientamento**
Personalizzare l'attività educativa-didattica, affinché l'alunno con competenze eccellenti o con plusdotazione possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e con un approccio didattico adeguati.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire la propria missione e costruire l'identità profonda dell'Istituto finalizzandola al miglioramento continuo, monitorando in modo sistematico le attività, individuando ruoli di responsabilità in modo funzionale e utilizzando in modo adeguato le risorse umane.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire processi di disseminazione e circolarità di buone pratiche tra i docenti, al fine di creare un



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti ambiente attivo e condiviso.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione continua e specifica dei docenti.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere e collaborare con le famiglie, gli Enti locali e la realtà produttiva e professionale presenti nel territorio.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con il territorio la Mission dell'Istituto in modo che la Scuola diventi il motore trainante del cambiamento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere una maggiore coerenza ed efficacia dei percorsi formativi, al fine di ridurre le differenze negli esiti degli studenti tra classi e annualità e favorire una maggiore continuità negli apprendimenti.

TRAGUARDO

Rendere più omogenei gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio, riducendo le differenze tra classi e annualità attraverso pratiche didattiche condivise e azioni educative coerenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impiegare sistematicamente prove strutturate oggettive e criteri di valutazione comuni tra classi parallele e di passaggio tra ordini differenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità didattiche - di apprendimento comuni ai tre ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento differenziando gli interventi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare l'attività educativa-didattica, affinché l'alunno con competenze eccellenti o con plusdotazione possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e con un approccio didattico adeguati.
8. **Continuità e orientamento**
Arricchire e differenziare le azioni di continuità dell'Istituto per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
9. **Continuità e orientamento**
Personalizzare l'attività educativa-didattica, affinché l'alunno con competenze eccellenti o con plusdotazione possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e con un approccio didattico adeguati.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Definire la propria missione e costruire l'identità profonda dell'Istituto finalizzandola al miglioramento continuo, monitorando in modo sistematico le attività, individuando ruoli di responsabilità in modo funzionale e utilizzando in modo adeguato le risorse umane.

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire processi di disseminazione e circolarità di buone pratiche tra i docenti, al fine di creare un Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti ambiente attivo e condiviso.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione continua e specifica dei docenti.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere e collaborare con le famiglie, gli Enti locali e la realtà produttiva e professionale presenti nel territorio.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con il territorio la Mission dell'Istituto in modo che la Scuola diventi il motore trainante del cambiamento.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Rafforzare la coerenza e la condivisione delle pratiche educative e didattiche tra i docenti, promuovendo approcci comuni orientati all'inclusione, al benessere psicofisico e sociale degli alunni e alla qualità degli ambienti di apprendimento.

TRAGUARDO

Omogeneità delle pratiche educative e didattiche dei docenti per favorire il benessere psicofisico e sociale degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare metodologie innovative per la gestione della classe e per promuovere l'alfabetizzazione emotiva
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare metodologie attive e collaborative per favorire l'interazione positiva tra pari e ridurre la conflittualità
4. **Inclusione e differenziazione**
Integrare l'attività didattica curricolare con progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, al fine di favorire l'inclusione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un sistema di regole condivise per promuovere la cultura del rispetto e dell'ascolto, integrando lo sviluppo delle life skills e dell'empatia.
6. **Inclusione e differenziazione**
Creare di momenti periodici di ascolto e confronto per monitorare il benessere degli studenti e prevenire episodi di bullismo.
7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare metodologie didattiche flessibili che valorizzino le differenze individuali
8. **Continuità e orientamento**
Arricchire e differenziare le azioni di continuità dell'Istituto per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'orientamento formativo e personale per aiutare gli studenti a sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e capacità decisionali.
10. **Continuità e orientamento**
Personalizzare l'attività educativa-didattica, affinché l'alunno con competenze eccellenti o con



plusdotazione possa sviluppare i propri talenti a scuola in un ambiente e con un approccio didattico adeguati.

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire la propria missione e costruire l'identità profonda dell'Istituto finalizzandola al miglioramento continuo, monitorando in modo sistematico le attività, individuando ruoli di responsabilità in modo funzionale e utilizzando in modo adeguato le risorse umane.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire processi di disseminazione e circolarità di buone pratiche tra i docenti, al fine di creare un Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti ambiente attivo e condiviso.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione continua e specifica dei docenti.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere e collaborare con le famiglie, gli Enti locali e la realtà produttiva e professionale presenti nel territorio.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con il territorio la Mission dell'Istituto in modo che la Scuola diventi il motore trainante del cambiamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate si ritengono fondamentali per sostenere il successo formativo e scolastico di tutti gli studenti e per contrastare il divario socio-economico e culturale che caratterizza il territorio in cui opera l'Istituto, promuovendo al contempo un'apertura a livello nazionale e internazionale. In tale prospettiva, la scuola orienta le proprie azioni verso il rafforzamento delle competenze di base e trasversali, nella consapevolezza del ruolo centrale dell'istruzione come leva di equità e inclusione. Particolare attenzione è riservata alle Prove INVALSI, attraverso azioni di informazione e formazione rivolte a studenti, famiglie e docenti. I risultati conseguiti dall'Istituto, pur collocandosi su livelli complessivamente adeguati, evidenziano percentuali inferiori rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, rendendo necessario un ulteriore impegno finalizzato al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate. In coerenza con tali evidenze, le priorità e i traguardi del RAV mirano a innalzare i livelli di apprendimento, incrementando la percentuale di studenti che conseguono valutazioni medio-alte e alte (voti 9 e 10) e potenziando, in particolare, le competenze linguistiche nelle lingue straniere, con specifico riferimento alle abilità comunicative e orali. Tali azioni sono finalizzate a rafforzare la qualità complessiva degli esiti formativi e a favorire una preparazione più solida e spendibile nei successivi percorsi di studio e di vita.